

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSSATO

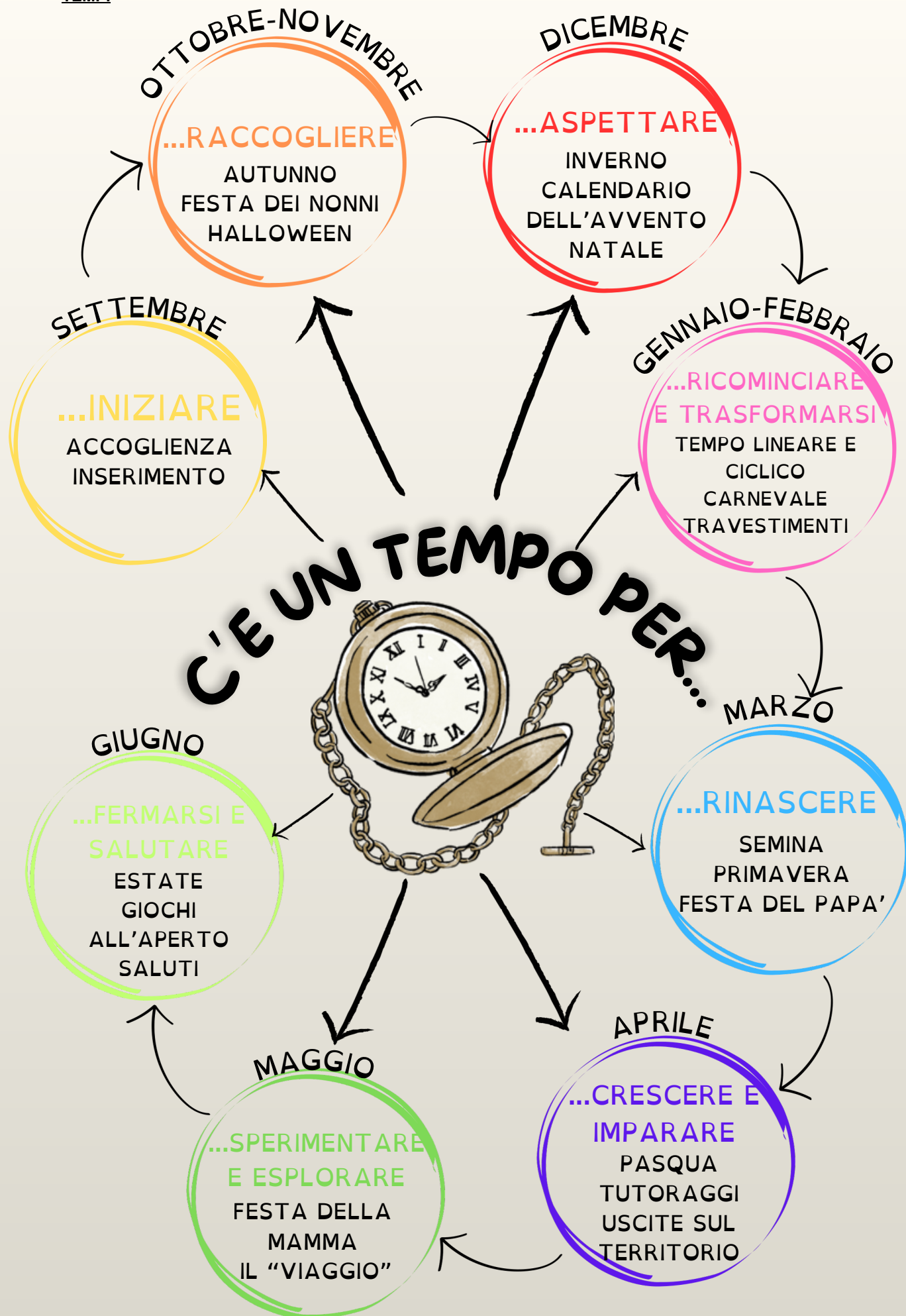
SCUOLA DELL'INFANZIA CENTRO

SEZIONI A - B - C - E

ANNO SCOLASTICO 2025/26

*C'E' UN TEMPO
PER...*





PREMESSA

Chi ha tempo... non perda tempo!

Nel contesto educativo della Scuola dell'Infanzia, il tempo rappresenta una risorsa preziosa da vivere in modo intenzionale, sereno e significativo. Il progetto "UN TEMPO PER OGNI COSA" nasce dalla volontà di offrire ai bambini un'opportunità di crescita armoniosa, attraverso esperienze pensate per valorizzare un *tempo* "lento", di attesa, di riflessione, di ascolto,... un *tempo* "gioioso" per divertirsi, esplorare, ricominciare, trasformarsi,... e un *tempo* "speciale" per crescere, imparare, amare, giocare, comunicare...

In un mondo sempre più frenetico, la Scuola dell'Infanzia diventa un luogo privilegiato dove riscoprire il valore del *Tempo* vissuto con intenzionalità: un *tempo* utile ad osservare, meravigliarsi, costruire, condividere,... Un *tempo* per essere e per divenire.

Il concetto di *tempo* implica una pluralità di aspetti che non sempre i bambini, immersi nell'immediatezza del presente, hanno ancora maturato: il rapporto e la consequenzialità tra passato, presente e futuro, la successione ciclica degli eventi, il susseguirsi delle stagioni..

Sperimentare e vivere il *tempo* all'interno del percorso scolastico offrirà ai bambini strumenti cognitivi per percepire, scoprire e conoscere un importante elemento della nostra vita " IL TEMPO " in tutte le sue dimensioni.

Il vissuto, la storia personale dei bambini, la dimensione psicologica legata alle dinamiche affettive ci permettono di percepire il passato come memoria e il futuro come attesa e aspettativa. Alcune dimensioni possono diventare misurabili con strumenti come orologi, clessidre, cronometri, calendari o metronomi.

Il progetto propone di favorire la consapevolezza del *tempo* attraverso esperienze sensoriali e osservazioni quotidiane. Promuove lo sviluppo di competenze emotive, cognitive e relazionali rispettando i tempi individuali di ogni bambino. Offrire uno spazio educativo lento e accogliente dove il *tempo* non è mai una corsa ma un compagno di viaggio.

*"Non è sempre necessario arrivare primi,
ma è importante godersi il viaggio"*



METODOLOGIA

Utilizzando varie storie esploreremo il tempo nelle sue diverse funzioni: giocare, ascoltare, muoversi e esplorare il mondo circostante.

Dando spazio alle parole dei bambini potremo capire quale sia la loro personale percezione del tempo, rispettando le diverse individualità e le loro modalità di utilizzo.

Annoteremo i loro pensieri e li useremo come traccia per proporre percorsi per sviluppare la conoscenza reciproca e l'incremento dell'autonomia e fiducia di sé.

Strumento preferenziale sarà l'utilizzo del Circle Time (tempo del cerchio) che aiuterà l'ascolto attivo e a sviluppare l'attenzione e il rispetto dell' altro.

L'elemento mediatore che ci accompagnerà lungo il nostro cammino sarà il Bianconiglio, il personaggio immaginario tratto dal celebre romanzo di Lewis Carroll e dal cartone animato Disney "Alice nel Paese delle Meraviglie".

Il coniglio bianco è vestito elegantemente, con giubba, orologio da taschino, guanti e ossessionato dal tempo: sempre in ritardo! E' il simbolo della fretta, dell'ansia da prestazione, dell'inarrestabile scorrere del tempo nella società moderna, ma anche della curiosità e della voglia di conoscere ed esplorare.

Bianconiglio è un personaggio un po' strano; corre sempre in fretta con un orologio in mano, Alice lo vede e decide di seguirlo. Inizia così un'avventura piena di magie, giochi e sorprese!

Cosa possiamo imparare dal Bianconiglio?

La curiosità è una cosa bella... Se vedi qualcosa di nuovo o strano, puoi scoprirlo con attenzione e fantasia.

Ogni avventura comincia con una domanda: "Dove va il coniglio?"... e così inizia un viaggio!

È bello esplorare e fare nuove esperienze e, come Alice, possiamo scoprire cose nuove ogni giorno.

Anche se abbiamo paura, possiamo essere coraggiosi, seguire il coniglio richiede un po' di coraggio, ma ci fa crescere!

Bianconiglio corre così tanto che non si ferma mai a guardare cosa c'è intorno a lui; invece Alice, seguendolo piano e con curiosità, scopre un mondo pieno di meraviglie.

*Quando corri
troppo ti perdi
la magia*

*Il tempo va
vissuto non
inseguito*

*Non serve
correre
sempre*

*Avere troppa
fretta fa perdere
cose belle*



Il bambino:

3 ANNI

- manipola diversi elementi naturali;
- esplora il colore e alcuni aspetti della natura;
- sperimenta tecniche e materiali differenti;
- riconosce i colori primari.

4 ANNI

- consolida la conoscenza dei colori primari e secondari;
- utilizza in modo creativo e personale tecniche e materiali;
- sviluppa il proprio tratto grafico.

***“Un tempo
colorato...”***

Immagini, suoni e colori

5 ANNI

- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- utilizza materiali, strumenti, tecniche espressive e creative varie;
- esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- esprime emozioni utilizzando il corpo.



Il bambino:

3 ANNI

- usa il linguaggio per interagire e per comunicare i propri bisogni;
- ascolta e comprende brevi storie, letture di immagini e filastrocche;
- gioca con i suoni;
- associa movimenti e gesti a rime e filastrocche;
- sperimenta nuovi modi per comunicare.

4 ANNI

- ascolta racconti e storie;
- partecipa alle conversazioni;
- impara a rispettare il proprio turno nelle conversazioni:
- gioca con le lingue;
- aumenta il proprio lessico e si esprime con un linguaggio personale;
- sperimenta diversi modi per comunicare.

“Un tempo comunicativo...”

I discorsi e le parole

5 ANNI

- arricchisce il proprio lessico;
- comprende parole e discorsi;
- fa ipotesi sui significati;
- esprime e comunica emozioni e argomentazioni attraverso i linguaggi;
- sperimenta rime e filastrocche;
- cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati;
- ascolta, comprende, racconta e inventa storie;
- chiede e offre spiegazioni;
- riconosce e sperimenta una pluralità di linguaggi;
- si avvicina alla lingua scritta.



Il bambino:

3 ANNI

- osserva direttamente la realtà;
- esplora e conosce l'ambiente per ricavare informazioni;
- è stimolato al riconoscimento della propria percezione sensoriale.

4 ANNI

- è stimolato alla scoperta dell'ambiente usando i 5 sensi;
- osserva i fenomeni naturali e i loro cambiamenti;
- impara a raggruppare e classificare i materiali utilizzati;
- organizza gli avvenimenti sulla linea del tempo;
- presta attenzione nell'eseguire brevi consegne.

***“Un tempo
a tutto tondo...”***

La conoscenza del mondo

5 ANNI

- colloca le azioni quotidiane nel giusto ordine;
- sa raccontare eventi del passato recente e ipotizza sul futuro immediato;
- osserva il proprio corpo e il mondo circostante e pone attenzione al loro cambiamento;
- sa utilizzare diverse strategie per contare, confrontare, misurare e classificare;
- comprende le indicazioni verbali per eseguire correttamente un percorso;
- sviluppa capacità di osservazione e concentrazione;
- riconosce e completa sequenze logiche.



Il bambino:

3 ANNI

- costruisce rapporti positivi nei tempi della routine scolastica;
- si inserisce e vive i ritmi della vita scolastica;
- rispetta e conosce le prime regola di vita comune;
- condivide spazi, tempi e materiali;
- si conosce e si riconosce.

4 ANNI

- allarga le proprie relazioni;
- acquisisce autonomia nell'organizzazione dei tempi, degli spazi e dell'utilizzo dei materiali;
- riconosce i propri stati emotivi e li individua negli altri;
- lavora e collabora nel gruppo.

***“Un tempo
condiviso...”***

Il sè e l'altro

5 ANNI

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni;
- sviluppa il senso di identità personale esprimendo le proprie esigenze e i propri sentimenti;
- riconosce la propria storia personale e familiare;
- sviluppa capacità di collaborare con i compagni nel rispetto delle regole.



Il bambino:

3 ANNI

- percepisce e conosce il proprio corpo;
- sperimenta la conoscenza e l'orientamento spazio-temporale;
- usa il proprio corpo per conoscersi e interagire con gli altri.

4 ANNI

- sviluppa la coordinazione motoria;
- conosce e localizza le varie parti del corpo;
- sperimenta la gestione e l'orientamento spaziale.

"Un tempo mio..."

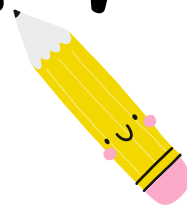
Il corpo e
il movimento

5 ANNI

- vive pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo;
- sviluppa una buona autonomia;
- controlla l'esecuzione del gesto;
- prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori nei giochi individuali e di gruppo;
- riconosce i segnali, i tempi e i ritmi del proprio corpo.



VERIFICA



La verifica delle competenze e delle abilità si effettua in diversi momenti dell'anno scolastico tramite l'osservazione dei comportamenti del bambino durante le varie attività svolte in piccolo o in grande gruppo, tenendo sempre conto della fascia d'età.

Per la verifica si individuano tre momenti:

- **Iniziale** utile a comprendere le competenze e le capacità con cui il bambino inizia il percorso, questo ci aiuta a definire i percorsi più idonei al bambino e al gruppo in cui è inserito;
- **Intermedio** serve a definire una prima valutazione del percorso effettuato e ad apportare eventuali modifiche o personalizzazioni;
- **Finale** fondamentale per la verifica degli esiti formativi e della qualità delle attività educativo-didattiche.

Alla fine del triennio del bambino viene effettuato un momento valutativo finale strettamente legato ai traguardi di sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali.

Le insegnanti per verificare e valutare il contesto educativo e i soggetti che lo compongono si servono di: protocolli di osservazione, elaborati individuali e di gruppo, griglie per l'osservazione intermedia e finale riferiti alle fasce d'età dei bambini.

È prevista inoltre una verifica specifica di Istituto che analizza i livelli di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

Le verifiche sono uno strumento utile nella continuità didattica con i futuri insegnanti della scuola primaria e rendono partecipi i genitori del percorso formativo del proprio figlio.

“Il tempo è come un fiore: cresce piano, piano”



DOCUMENTAZIONE

Documentare a scuola significa costruire informazioni che consentano di mantenere memoria sulle attività svolte.

La documentazione è utile alle famiglie per constatare i progressi compiuti dai propri figli; serve inoltre agli alunni per vedere ciò che hanno prodotto affinché possano essere consapevoli delle loro abilità e della loro maturazione nel tempo.

Le insegnanti utilizzano la documentazione per riesaminare, modificare e diffondere i progetti attraverso fotografie, video, lavori individuali e di gruppo.

PROGETTI

- Progetto sordi
- Piccoli lord
- Erasmus
- Pace e intercultura
- Continuità/tutoraggio
- Progetto dislessia
- Progetto Lilt
- Progetto 0-6
- Progetto Yap
- Progetto Scuola sicura
- Progetto "A me gli occhi"
- Calendario al rovescio
- Primini and friends
- Progetto Muse a Olimpia e Muse a Cascina Oremo
- "Io leggo perchè"
- Progetto "Alfa Beta Basket. Corpo, scoperte, emozioni"
- Progetto Next



USCITE

- Oreficerie
- Giardini pubblici
- Teatro
- Biblioteca
- Mercato
- Centro anziani
- Vivaio
- Chiesa
- Stazione
- Palestra

